



Prot. n. DSC1/2021/5

del 14/05/2021

DECRETO N.5

Oggetto: Espropriazione per pubblica utilità di aree di proprietà del Comune di Genova per l'esecuzione degli interventi di cui all'art. 1 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, recante *"Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze"* – Costituzione di una servitù prediale pubblica – Determinazione e liquidazione dell'indennità di espropriazione

IL SUB-COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE

- visto il decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, recante *"Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze"*;

- visti i DPCM del 4 ottobre 2018 (annotati dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri ai nn. 3008 e 3009 del 5 ottobre 2018), aventi ad oggetto, rispettivamente, la *"Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018"* e la *"Costituzione della struttura posta alle dirette dipendenze del Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109"*;

- visto l'art. 1, quinto comma, del decreto-legge n. 109 del 2018, il quale prevede, tra l'altro, che, per le occupazioni d'urgenza e per le espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi di cui al primo periodo – riguardanti la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario -, il Commissario straordinario, adottato il relativo decreto, provvede alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola



presenza di due rappresentanti della Regione o degli enti territoriali interessati, prescindendo da ogni altro adempimento;

- visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;

- visto il decreto del Commissario straordinario n. 1 del 13 novembre 2018, recante la *"Nomina, ai sensi del DPCM 4 ottobre 2018 (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3009 del 5 ottobre 2018), di sub-commissario di cui al comma 5 dell'articolo 1"*, a mezzo del quale sono state conferite al dott. Piero Floreani *"le deleghe inerenti l'attività di indirizzo e coordinamento per tutte le questioni di carattere giuridico e amministrativo, della gestione della contabilità speciale ed amministrazione delle risorse finanziarie, della gestione delle procedure di acquisizione delle aree e di liquidazione degli indennizzi, conferendo ad esso anche il potere di sottoscrizione, in nome e per conto del Commissario Straordinario, con efficacia di rappresentanza esterna"*;

- visti i decreti del Commissario straordinario nn. 36 del 2 ottobre 2019 ed 8 del 3 ottobre 2020 recanti *"Conferma di nomine, incarichi e componenti della struttura di supporto al Commissario straordinario"*, a mezzo dei quali sono stati confermati, per la durata della proroga dell'incarico di Commissario straordinario, il sub-commissario dott. Piero Floreani e le relative deleghe;

- considerato che le espropriazioni di beni e di diritti reali ineriscono all'oggetto della delega conferita con i decreti di cui ai due punti precedenti;

- visto il decreto n. 15 del 5 dicembre 2018, a mezzo del quale il Commissario straordinario ha proceduto all'individuazione e perimetrazione delle aree interessate alle attività corrispondenti alle distinzioni riportate nell'apposita cartografia allegata allo stesso decreto;

- visto il decreto integrativo n. 35 del 29 luglio 2019;

- vista la nota prot. n. CC-2021_601 del 29 marzo 2021, a mezzo della quale questo sub-commissario ha richiesto al Comune di Genova la riconsiderazione dei contenuti della proposta di deliberazione consiliare concernente la cessione all'Agenzia del Demanio (pervenuta a questa Struttura in data 24 marzo 2021) delle porzioni di aree di civica proprietà sulle quali incidono le opere fondazionali delle pile



nn. 7-8-9-10-13-17, rilevando che la cessione delle predette aree comunali potesse avvenire a titolo gratuito, nella considerazione che, in forza del principio del buon andamento della Pubblica Amministrazione – di cui il principio di leale collaborazione tra amministrazioni pubbliche costituisce specificazione -, potrebbe essere applicato un criterio sostanziale di reciprocità, secondo il paradigma previsto dall'art. 1, comma 439 della legge 24 dicembre 2004, n. 311;

- vista la nota del Comune di Genova, Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo, prot. n. 174625 del 13 maggio 2021, con cui l'amministrazione locale ha ribadito la necessità di provvedere al trasferimento delle porzioni di sedime stradale comunale a titolo oneroso, con il mantenimento di una servitù perpetua di uso pubblico a favore del Comune di Genova cedente;

- considerato che l'attuazione del progetto di ricostruzione dell'infrastruttura ha comportato la sua localizzazione su aree parzialmente diverse da quelle sulle quali insisteva il precedente viadotto e che, pertanto, si rende necessario procedere all'espropriazione di alcune porzioni di aree di proprietà del Comune di Genova, comunque rientranti nella perimetrazione delle aree di intervento di cui ai decreti del Commissario straordinario nn. 15 del 5 dicembre 2018 e n. 35 del 29 luglio 2019;

- considerato che l'espropriazione ha riguardo alle porzioni dei sedimi dei piloni nn. 7, 8, 9, 10, 13 e 17 e, in particolare, ha ad oggetto le aree così contraddistinte:

- 1) Comune di Genova, Sez. C, Foglio 75, Mappale 1116 – porzione di Via Lorenzi, della superficie di mq. 32;
- 2) Comune di Genova, Sez. C, Foglio 75, Mappale 1115 – porzione di Via Lorenzi, della superficie di mq. 43;
- 3) Comune di Genova, Sez. C, Foglio 75, Mappale 1114 – porzione di Greto di Cornigliano, della superficie di mq. 51;
- 4) Comune di Genova, Sez. D, Foglio 38, Mappale 1564 – porzione di Via Argine Polcevera/Via Perlasca, della superficie di mq. 128;
- 5) Comune di Genova, Sez. D, Foglio 38, Mappale 1565 – porzione di Via Walter Fillak, della superficie di mq. 55;
- 6) Comune di Genova, Sez. D, Foglio 38, Mappale 1587 – porzione di Via del Campasso, della superficie di mq. 24;



- considerato che, in ragione della necessità di conservare, a favore del Comune di Genova, l'utilizzazione superficiaria delle aree oggetto dell'espropriazione per fini di viabilità pubblica – in relazione alle strade sopra indicate in corrispondenza del soprassuolo -, si rende necessario costituire il corrispondente diritto di servitù di passaggio per la preminente finalità di pubblico interesse viario;

- considerato che il carattere demaniale dell'infrastruttura non è di ostacolo alla costituzione di una servitù a vantaggio di altro bene pubblico;

- vista la relazione tecnica prot. n. CC_2021_781 dell'11 maggio 2021, a mezzo della quale è stato determinato il valore di mercato complessivo delle aree oggetto di espropriazione ed il valore da corrispondere al Comune di Genova, in relazione alla complessiva superficie di mq. 333 ed all'indennità di € 82,50 al mq.;

- ritenuto di dover procedere alla determinazione dell'indennità di espropriazione sulla base di valori stimati relativamente ad aree le quali, ancorché rientranti nella perimetrazione, per le loro caratteristiche morfologiche consentono l'applicazione di criteri di mercato, tenuto conto, tuttavia, della diminuzione del valore delle aree espropriate derivante dalla costituzione del diritto di servitù prediale pubblica,

DISPONE

1) l'espropriazione delle unità immobiliari di proprietà del Comune Genova, contraddistinte al Catasto Terreni del Comune di Genova come segue:

1) Sez. C, Foglio 75, Mappale 1116 – porzione di Via Lorenzi, della superficie di mq. 32;

2) Sez. C, Foglio 75, Mappale 1115 – porzione di Via Lorenzi, della superficie di mq. 43;

3) Sez. C, Foglio 75, Mappale 1114 – porzione di Greto di Cornigliano, della superficie di mq. 51;

4) Sez. D, Foglio 38, Mappale 1564 – porzione di Via Argine Polcevera/Via Perlasca, della superficie di mq. 128;

5) Sez. D, Foglio 38, Mappale 1565 – porzione di Via Walter Fillak, della superficie di mq. 55;

6) Sez. D, Foglio 38, Mappale 1587 – porzione di Via del Campasso, della superficie di mq. 24;



- 2) l'indennità di espropriazione delle aree di cui al punto n. 1) è determinata nell'importo complessivo di € 27.472,50, in relazione al valore unitario di € 82,50 al mq., per la superficie complessiva di mq. 333;
- 3) sopra le aree espropriate, è costituito a favore del Comune di Genova il diritto di servitù di passaggio per la preminente finalità di pubblico interesse viario;
- 4) il presente provvedimento comporta il passaggio della proprietà dei beni espropriati a favore del Demanio dello Stato e l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti reali o personali, gravanti sui beni oggetto dell'espropriazione di cui al punto n. 1), ad eccezione del diritto di servitù costituito ai sensi del punto n. 3);
- 5) il presente decreto sarà notificato al Comune di Genova;
- 6) sarà provveduto senza indugio agli adempimenti previsti per la trascrizione del presente decreto nei registri immobiliari a cura della struttura espropriante, con effetti giuridici a valere direttamente sul Demanio dello Stato, Ramo Stradale, con sede in Roma, Via Barberini, 38;
- 7) un estratto del decreto di esproprio sarà trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
- 8) delega al compimento delle operazioni necessarie all'attuazione del decreto ed alla sua notificazione il geom. Paolo Arvigo, funzionario tecnico di questa Struttura commissariale;
- 9) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito *web* del Commissario Straordinario.

Il *sub*-commissario
Piero Floreani